



CARLO URBANI Si discute di legalità al femminile

- PORTO SANT'ELPIDIO -
AL «CARLO Urbani» di Porto Sant'Elpidio le tematiche di cittadinanza e costituzione si declinano al femminile, in tre direzioni: storia locale, arte, bullismo. Il progetto «Cittadinanza e Legalità al femminile» elaborato da Maria Pamela Bulgini, insegnante di filosofia e storia, è stato recepito dal consiglio di classe della 3D Accoglienza turistica, coordinato dal docente Giulio Agostini. Gli studenti sono stati dapprima impegnati in un ciclo teorico di lezioni, a cura della stessa Bulgini, sulla condizione femminile dal Medioevo, alla prima e seconda età moderna, ricostruita anche attraverso la disciplina dei matrimoni, al Novecento nel passaggio dal Fascismo alla Costituente, fino alla stagione del femminismo e del boom economico. In un secondo momento, su proposta della docente di italiano Angelica Bellabarba, si è avviato un lavoro di ricerca sul territorio per coniugare storia generale e storia locale. Studenti ed insegnanti hanno operato lungo due direzioni di studio e di ricerca, i due centri costieri di Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio, raccogliendo materiale fotografico e documen-

tario. E' stata organizzata anche una lezione-conferenza tenuta dalla vicepresidente Ada Granatelli e dalla docente di inglese Sadia Zampaloni, autrici del libro intitolato «Porto Sant'Elpidio cronistoria dell'autonomia ovvero la guerra dei Trent'anni», che hanno codificato un quadro al femminile per categorie professionali, dalle donne del mare, alle ostesse, alle operaie ed imprenditrici del Novecento, dimostrando come Porto Sant'Elpidio sia sorto e cresciuto sulle energie delle donne. Gli studenti hanno prodotto elaborati originali, molto interesse ha suscitato la scoperta delle «ricette delle nonne». Estesi invece agli allievi delle terze e quarte degli indirizzi liceale, tecnico economico ed alberghiero, due eventi previsti in Aula magna il prossimo 26 febbraio con il presidente del centro studi Licini, Daniela Simoni, che interverrà sul tema «La scelta di Artemisia».